



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano  
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570  
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 962.464.000  
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

## CONDIZIONI DEFINITIVE

**relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione degli *Express Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del Programma *Express Certificates***

### **"BANCA IMI S.P.A. EXPRESS CERTIFICATES SU INDICE FTSE® MIB®"**

*I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.*

*E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.*

*Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.*

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento integra il, e va letto congiuntamente al, Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054586 del 28 giugno 2012 – come modificato dal Supplemento n. 1 al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26 luglio 2012 - e successivi aggiornamenti che saranno predisposti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Express Certificates* con provvedimento n. LOL-000845 del 8 luglio 2011, come confermato con provvedimento n. LOL-001275 del 19 giugno 2012.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 30 ottobre 2012.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive relative al Prospetto di Base "*Express Certificates ed Express Protected Certificates, Express Premium Certificates ed Express Premium Protected Certificates, Double Express Certificates e Double Express Protected Certificates* su Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Merci, Panieri di *Futures* su Merci, Panieri di Tassi di Cambio, Panieri di Tassi di Interesse e Panieri di Fondi" (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari, e Documento di Registrazione) unitamente allo stesso, come modificato dal Supplemento n. 1 al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26 luglio 2012, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento. A tal riguardo si precisa che il Prospetto di Base ed il relativo Supplemento n. 1 sono disponibili sul sito web dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

Le presenti Condizioni Definitive sono relative al Programma "*Express Certificates*" (di seguito, il "**Programma**").

Esse sono relative all'offerta di "*Express Certificates* su indice *FTSE® MIB®*" (gli "**Express Certificates**" o i "**Certificati**") che saranno emessi da Banca IMI S.p.A. (l' "**Emittente**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento degli *Express Certificates* e degli *Express Protected Certificates* contenuto nella Sezione VII del Prospetto di Base (di seguito, il "**Regolamento**" e, congiuntamente ai regolamenti di cui alle sezioni VIII e IX del Prospetto di Base, i "**Regolamenti**").

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati agli *Express Certificates* né all'esercizio dei relativi diritti.

Inoltre gli investitori sono invitati a leggere attentamente il Prospetto di Base unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute.

### **AVVERTENZE GENERALI**

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Nel caso in cui un acquirente dei Certificati finanzi l'acquisto degli stessi con un prestito, costui non soltanto dovrà sopportare qualunque perdita subita in relazione ai Certificati, ma dovrà anche ripagare il prestito maggiorato dei relativi interessi. Si raccomanda ai potenziali investitori di non fare affidamento sulla circostanza di essere in grado di utilizzare i guadagni ottenuti dai Certificati per la restituzione del prestito o il pagamento dei relativi interessi.

I Certificati non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano un'entrata corrente.

Si raccomanda al potenziale investitore di considerare, prima dell'acquisto dei Certificati, se le sue condizioni finanziarie siano tali da consentirgli la restituzione di qualunque prestito o il pagamento dei relativi interessi, con breve preavviso, in caso di perdite piuttosto che di guadagni in relazione ai Certificati.

I potenziali investitori che intendano acquistare i Certificati a fini di copertura contro rischi di mercato associati all'Attività Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei Certificati, ad esempio, ed il valore dell'Attività Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'analisi che segue ha valenza generale ed è volta a fornire una descrizione dei diversi fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati emessi sulla base del presente documento. I fattori che assumono rilevanza in relazione ad un investimento in Certificati sono determinati da diversi elementi, tutti correlati, tra i quali, a titolo esemplificativo, la natura dei Certificati e l'Attività Sottostante. Prima di assumere alcuna decisione di investimento nei Certificati è bene che l'investitore valuti attentamente l'analisi sui rischi che segue, nonché ogni altro fattore di rischio specifico dello strumento finanziario. L'investimento nei Certificati è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sulla relativa Attività Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in Certificati, prima di effettuare investimenti di tal genere, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al tasso di cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi - ed assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, ove opportuno insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei Certificati, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia di Attività Sottostante.

## 1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli *Express Certificates*

Come previsto dal Regolamento, i Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.

### **PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEGLI EXPRESS CERTIFICATES**

Gli *Express Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano, nel caso in cui sia "*in the money*", viene esercitata automaticamente alla scadenza, tranne in caso di esercizio anticipato. Essi sono inquadrabili nella categoria degli *investment certificates* di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. Tali prodotti sono volti a soddisfare le esigenze dell'investitore che desidera diversificare il proprio portafoglio in modo da accrescerne il potenziale o ridurne il rischio.

Il Programma *Express Certificates* prevede diverse tipologie di *certificates* le cui caratteristiche comuni sono di seguito individuate:

- (i) Possibilità di estinzione anticipata: I Certificati offrono un'opzione di esercizio anticipato rispetto alla scadenza naturale. Nello specifico, il Certificato può estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifichi, o meno, un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante, come indicato al paragrafo 4.1.13 della Nota Informativa). In tal caso, l'investitore monetizzerà il suo investimento prima della scadenza finale incassando non solo il prezzo di emissione, ma anche un premio, fisso o crescente, predeterminato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive.
- (ii) Protezione condizionata dell'investimento a scadenza: Qualora non si sia verificata l'estinzione anticipata e il Certificato sia giunto alla scadenza naturale e l'Attività Sottostante abbia raggiunto un valore inferiore al Livello di Determinazione (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante) e non si sia mai toccato il c.d. Livello Barriera (un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato come percentuale del valore iniziale dell'Attività Sottostante), i Certificati restituiscono comunque il Prezzo di Emissione più un eventuale premio. Diversamente qualora si sia toccato il c.d. Livello Barriera, l'investitore riceve un importo in linea con la *performance* dell'Attività Sottostante (l'investimento equivarrà perciò ad un investimento diretto nell'Attività Sottostante), perdendo quindi la protezione condizionata dell'investimento a scadenza e subendo una perdita, anche rilevante.

Gli *Express Certificates* prevedono, inoltre, il pagamento di uno o più Importi *Plus* in corrispondenza del rispettivo Giorno di Pagamento *Plus*. Il pagamento dell'Importo *Plus* da parte dell'Emittente in favore dell'investitore non è condizionato dal verificarsi di alcun evento in relazione agli *Express Certificates*.

Gli *Express Certificates* - qualora non si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato in presenza del quale si estinguano anticipatamente riconoscendo agli investitori il diritto a ricevere un Importo di Esercizio Anticipato - giungeranno a scadenza, prospettandosi per gli investitori diversi scenari di corresponsione dell'Importo di Liquidazione a seconda della *performance* dell'Attività Sottostante.

In particolare, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà così calcolato

- 1. **Il valore dell'Attività Sottostante è superiore o uguale al Livello di Determinazione**

L'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al prezzo di emissione più un premio crescente determinato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive. In questa ipotesi l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:

*L'importo di Liquidazione sarà pari alla somma di (i) il prodotto tra il Valore di Riferimento Iniziale e il Multiplo e (ii) il prodotto tra il Numero di Periodi di Valutazione Express (o "PVE") trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione e XEuro. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato per il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.*

**2. Il valore dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello di Determinazione, e non si è mai toccato il Livello Barriera**

L'investitore riceverà un Importo di Liquidazione pari al prezzo di emissione più un eventuale premio crescente determinato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive. In questa ipotesi l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:

*L'importo di Liquidazione sarà pari alla somma di (i) il prodotto tra il Valore di Riferimento Iniziale e il Multiplo, e (ii) il prodotto tra il Numero di Periodi di Valutazione Express (o "PVE") trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione e XEuro. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato per il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.*

**3. Il valore dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello di Determinazione, e si è toccato il Livello Barriera**

L'investitore riceve un importo in linea con la *performance* negativa dell'Attività Sottostante, subendo una perdita, anche notevole, rispetto al capitale investito in fase di sottoscrizione del *certificate*. Quindi, in questo caso, l'Importo di Liquidazione rifletterà il valore dell'Attività Sottostante alla scadenza.

In questa ipotesi l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:

*L'importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore di Riferimento Finale, il Multiplo ed il Lotto Minimo di Esercizio indicato nelle presenti Condizioni Definitive.*

\*\*\*\*\*

**FINALITÀ DI INVESTIMENTO CONNESSE AGLI EXPRESS CERTIFICATES**

Gli *Express Certificates* sono adatti per investitori che:

- (i) intendono trarre profitto dalla stabilità, moderato rialzo o moderato ribasso dell'Attività Sottostante con la possibilità di conseguire celermente il rimborso anticipato ed il relativo premio (l'Importo di Esercizio Anticipato),
- (ii) vogliono la possibilità di proteggere il capitale da eventuali ribassi di tale Attività Sottostante, protezione che però è condizionata al non superamento di un predeterminato livello di perdita dell'Attività Sottostante, e
- (iii) essendo prevista la corresponsione degli Importi *Plus*, vogliono assicurarsi un'ulteriore remunerazione durante la vita del *certificate*.

\*\*\*\*\*

I Certificati sono strumenti finanziari di tipo "*quanto*" la cui Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio.

I Certificati sono strumenti finanziari di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano viene esercitata automaticamente, nel caso in cui l'opzione sia "*in the money*", alla scadenza, tranne in caso di esercizio anticipato del certificato.

Si vedano inoltre (i) il paragrafo 2.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei Certificati" della Nota Informativa, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento, e (ii) il Regolamento dei Certificati di cui alla Sezione VII del Prospetto di Base, recante i termini e le condizioni relative agli strumenti finanziari.

## **2. Fattori di rischio connessi ai Certificati**

### **2.1 Rischio di perdita del capitale investito**

L'investitore deve considerare che in relazione ai Certificati sussiste un rischio di perdita del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante.

In particolare, l'investitore deve considerare che qualora il Valore di Riferimento Finale risulti inferiore al Livello di Determinazione e si sia verificato l'Evento Barriera, si potrà verificare una perdita del capitale investito. Tale perdita del capitale potrebbe essere totale nell'ipotesi, alquanto remota, che il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti pari a zero. Si rinvia ai successivi paragrafi "Rischio relativo al Livello di Determinazione" ed "Rischio relativo al Livello Barriera".

Inoltre, l'investitore potrebbe altresì essere soggetto a perdita del valore del certificato e, conseguentemente, essere soggetto al rischio di perdita parziale o totale del proprio investimento qualora prima della scadenza decida di vendere gli *Express Certificates*, a tal riguardo si rinvia al successivo paragrafo "Rischio di Prezzo".

### **2.2 Rischio relativo al Livello di Determinazione**

Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare in relazione ai Certificati da emettersi un Livello di Determinazione più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

In particolare, più elevato verrà fissato il Livello di Determinazione rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che - in sede di calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti inferiore agli stessi e conseguentemente più alto sarà il rischio per l'investitore di perdere il capitale investito o di minore opportunità di guadagno. Si rinvia al paragrafo 2.1. "Rischio di perdita del capitale Investito".

### **2.3 Rischio relativo al Livello Barriera**

Si segnala che l'Emittente, nella sua discrezionalità, potrebbe fissare in relazione ai Certificati da emettersi un Livello Barriera più o meno elevato rispetto al Valore di Riferimento Iniziale della relativa Attività Sottostante.

In particolare, più elevato verrà fissato il Livello Barriera rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore sarà la possibilità che - in sede di calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Valore di Riferimento Finale risulti inferiore allo stesso e conseguentemente più alto sarà il rischio per l'investitore di perdere il capitale investito.

Il Portatore deve inoltre considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità dell'Attività Sottostante, ossia dalla frequenza e intensità delle fluttuazioni del valore dell'Attività Sottostante durante la vita dei Certificati, più alta sarà la volatilità maggiore sarà la probabilità che il valore dell'Attività Sottostante tocchi il Livello Barriera e si realizzi quindi un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, gli investitori ne saranno informati mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

### **2.4 Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato**

Qualora, in relazione ai Certificati, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione *Express*, si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato e dunque il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, i Certificati saranno esercitati anticipatamente (e dunque si estingueranno) e sarà corrisposto all'investitore - nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato.

In tal caso, l'Importo di Esercizio Anticipato da corrispondersi al Portatore non dipenderà dal valore dell'Attività Sottostante (come avviene per l'Importo di Liquidazione) – che in quel dato momento potrebbe essere anche in aumento - ma sarà costituito da un importo in Euro determinato dall'Emittente nelle relative Condizioni Definitive.

Si segnala, inoltre, che non sarà finanziariamente indifferente per l'investitore, il fatto che l'Evento di Esercizio Anticipato si verifichi in un Periodo di Valutazione *Express* durante il primo anno di vita del Certificato ovvero successivamente.

## **2.5 Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati**

Dal momento che i Certificati sono costituiti da una combinazione di più opzioni (come meglio descritto al paragrafo 2.3 della Nota Informativa), il Portatore deve tenere presente che il valore dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il *certificate*.

L'evoluzione nel tempo del valore delle singole componenti opzionarie (e quindi dei Certificati) dipende in misura significativa dal valore corrente delle Attività Sottostanti alle quali i Certificati sono correlati, dalla volatilità delle Attività Sottostanti, dalla vita residua delle opzioni costituenti i Certificati, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario e dai dividendi attesi (in caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da azioni, indici azionari o panieri di tali Attività Sottostanti).

In ultima analisi, si può affermare che il prezzo dei Certificati non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore dell'Attività Sottostante. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative all'Attività Sottostante (la c.d. volatilità), i dividendi attesi (nel caso l'Attività Sottostante sia rappresentata da Azioni, Indici Azionari e Panieri di tali Attività Sottostanti), dal tempo residuo a scadenza e dalla correlazione (qualora l'Attività Sottostante sia rappresentata da un Paniere).

Per maggiori dettagli si rinvia paragrafo 2.3 della Nota Informativa "*Esemplificazioni e scomposizione dei Certificati*", in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul prezzo dei Certificati.

Inoltre, il prezzo dei Certificati potrebbe essere influenzato (in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta) dalla presenza di commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori, a tale riguardo si rinvia al paragrafo 2.11 della Nota Informativa.

Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei Certificati contenute nella Nota Informativa e le simulazioni relative al valore dei Certificati al variare del valore dell'Attività Sottostante.

Si rappresenta, infine, che il prezzo dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato da un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. A tal proposito si rinvia al paragrafo 2.2.18 della Nota Informativa (Rischio Emittente ed assenza di garanzie di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati).

## **2.6 Rischio di liquidità**

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente con riferimento ai Certificati procederà all'offerta al pubblico e, successivamente, potrà richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, presso sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici e presso il *SeDeX* come riportato nelle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere le ammissioni a quotazione dei Certificati presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere le ammissioni alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente, da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari

dell'Emittente, di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni specificate nelle Condizioni Definitive.

### **2.7 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi**

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione.

Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle Attività Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Si evidenzia altresì che il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati.

### **2.8 Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni relative ai Certificati**

Nel prezzo dei Certificati, potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento.

Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive è riportato il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione.

Si segnala quindi che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia.

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione e/o di esercizio da parte dell'Emittente in proprio favore.

I Portatori potranno sostenere altri costi operativi ovvero commissioni in relazione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei Certificati; tali costi operativi e commissioni non saranno applicati dall'Emittente.

Tali costi potrebbero comportare un onere elevato a carico dei Portatori, riducendo in maniera significativa l'Importo di Liquidazione dei Certificati. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza dell'acquisto o della vendita dei Certificati.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà, alla scadenza, di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione, conforme al modello di cui alla Sezione X del Prospetto di Base, nel caso in cui sia divenuto antieconomico per l'investitore l'esercizio di tale strumento.

### **2.9 Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari**

Poichè l'Attività Sottostante dei Certificati è rappresentata da un indice azionario, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono tali Attività Sottostanti.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che gli stessi corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

#### **2.10 Rischi connessi alla divergenza di prezzo in caso di quotazione**

L'Emittente con riferimento ai Certificati procederà alla offerta e successivamente potrà richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso sistemi multilaterali di negoziazione o presso il *SeDeX*, come riportato nelle presenti Condizioni Definitive.

Si segnala che, in caso di successiva quotazione di una Serie precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione.

#### **2.11 Rischio Emittente e di assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati**

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, sia insolvente o comunque non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza. Tale rischio si sostanzia in un rischio di insolvenza e specificamente è correlato ad una maggiore o minore possibilità di ricevere a scadenza l'Importo di Liquidazione nella sua interezza; in altre parole, maggiore sarà il rischio di un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente, minore potrebbe essere la possibilità di recuperare l'ammontare dovuto a scadenza in relazione ai Certificati nella sua interezza (cd. *recovery rate*).

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai Certificati gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

#### **2.12 Rischio di assenza di rating**

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui alla Nota Informativa siano oggetto di un separato *rating*. Tale ulteriore separato *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Peraltro, alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive, all'Emittente sono stati assegnati i *ratings* individuati all'interno del successivo paragrafo 13 "*Ratings* attribuiti all'Emittente".

#### **2.13 Rischio di potenziali conflitti di interessi**

##### Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

In caso di ammissione a quotazione degli strumenti finanziari, il ruolo di Specialista è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altra parte, espone in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

##### Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Il ruolo di Agente di Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza configura un conflitto di interessi in quanto l'Emittente, da una parte, si occupa della determinazione dell'Importo di

Liquidazione, e dall'altra si impegna a corrispondere all'investitore tale Importo di Liquidazione.

Negoziazioni effettuate sulle Attività Sottostanti

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative alle Attività Sottostanti tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore delle Attività Sottostanti e, di conseguenza, dei Certificati. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi alle medesime Attività Sottostanti. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei Certificati.

Conflitto relativo al ruolo di consulenti finanziari, banche commerciali e di gestore

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Certificati. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come banca commerciale e come gestori delle società emittenti le Attività Sottostanti.

Attività di collocamento dei Certificati

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dell'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire rispettivamente, in qualità di Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori di singole Serie di Certificati.

Rischio inerente i Collocatori

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interessi.

Operazioni di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei Certificati per concludere operazioni di copertura finanziaria (hedging). Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente.

Informazioni privilegiate

L'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione all'Attività Sottostante, che né l'Emittente né le società controllanti o soggette a comune controllo saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società controllanti o soggette a comune controllo dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione all'Attività Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei Certificati.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del sistema di internalizzazione sistematica od all'ammissione a negoziazione dei Certificati su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'impegno dell'Emittente a sostenere la liquidità dei Certificati in caso di sola offerta in sottoscrizione degli strumenti

Nei casi di offerta in sottoscrizione di una Serie di Certificati non seguita né da quotazione presso il SeDeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione

sistemica, l'Emittente si impegna a porre in essere attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi e secondo modalità e condizioni specificate nelle Condizioni Definitive. Tale attività potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perché sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti.

#### **2.14 Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti**

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi relativi all'Attività Sottostante cosiddetti "Eventi Rilevanti" – specificamente indicati all'articolo 5 del Regolamento.

##### Eventi rilevanti e relative modalità di rettifica

Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati al fine di fare in modo che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante.

Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche dei Certificati, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del congruo valore di mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo.

Si rinvia, per il dettaglio dei criteri di rettifica, all'articolo 5 del Regolamento.

#### **2.15 Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato**

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" - come disciplinati ai sensi dell'articolo 4 dei Regolamenti – in un Periodo di Valutazione *Express*, in un Giorno di Valutazione o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) annullare i Certificati, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato (il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 dei Regolamenti), oppure (ii) non dare corso all'emissione del Certificato (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta), il tutto come descritto all'Articolo 4 dei Regolamenti.

#### **2.16 Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale**

L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i Certificati nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui Certificati. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente i Certificati inviando una comunicazione ai Portatori.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi dei Regolamenti, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi di mercato. Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 7 dei Regolamenti.

#### **2.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare

l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **2.18 Rischio connesso agli effetti dell'oscillazione del tasso di cambio sull'Attività Sottostante**

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutari), fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei Certificati.

Poiché i Certificati sono strumenti finanziari di tipo "*quanto*", la Valuta di Riferimento dei Certificati è sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio.

Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento dell'Attività Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui Certificati.

### **2.19 Rischio di modifiche ai Regolamenti**

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione alla Consob, potrà apportare ai Regolamenti le modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti che ritenga necessarie al fine di (i) eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo e, (ii) adeguare il Regolamento alla vigente prassi operativa del mercato e/o dell'Emittente, a condizione che tali modifiche, correzioni e/o integrazioni e aggiornamenti non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 dei Regolamenti).

### **2.20 Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei Certificati**

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i soggetti che verranno in possesso del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive ovvero dei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse, si veda al riguardo il paragrafo 4.1.10 "Restrizioni alla libera negoziabilità", all'interno della Nota Informativa. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse.

### **2.21 Rischi legati alle modifiche al Programma**

L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma, previo esame da parte delle competenti Autorità, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La modifica sarà resa nota agli investitori nei modi previsti dalla legge.

### **2.22 Rischio di imposizione fiscale**

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa.

L'imposizione fiscale sui *certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori.

### **2.23 Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente**

I Certificati sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai Certificati il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d. Lgs. n. 206/2005, come successivamente modificato (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

### 3. Esempi e valorizzazioni in relazione agli *Express Certificates* offerti

#### **PRINCIPALI CARATTERISTICHE E FINALITA' DI INVESTIMENTO RELATIVE AGLI EXPRESS CERTIFICATES**

Gli *Express Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, inquadrabili nella categoria degli *investment certificates* di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie.

Le principali caratteristiche e finalità degli *Express Certificates* sono:

**Tipologia investitori:** gli *Express Certificates* sono adatti ad investitori che intendono trarre profitto dalla stabilità, moderato rialzo o moderato ribasso del sottostante.

**Possibilità di estinzione anticipata:** possibilità di monetizzare l'investimento prima della scadenza naturale, nel caso si verifichi l'evento previsto (Evento di Esercizio Anticipato) incassando non solo il Prezzo di Emissione ma anche un premio;

**Protezione condizionata a scadenza:** se il *certificate* arriva alla scadenza naturale e l'Attività Sottostante ha un valore inferiore ad un livello predeterminato (Livello di Determinazione) ma non è mai sceso al di sotto del Livello Barriera, il *certificate* restituisce comunque il Prezzo di Emissione più un eventuale premio. Diversamente, se l'Attività Sottostante ha toccato il Livello Barriera, l'investitore perde la protezione condizionata a scadenza, riceve un importo in linea con la *performance* dell'Attività Sottostante, subendo una perdita, anche rilevante;

**Protezione dal rischio di cambio:** essendo strumenti finanziari di tipo "*quanto*", l'Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, permettendo quindi di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel tasso di cambio;

**Possibilità di ricevere un ulteriore premio svincolato dall'andamento dell'Attività Sottostante:** gli *Express Certificates* possono prevedere la corresponsione di Importi *Plus* offrendo pertanto all'investitore la possibilità di ricevere uno o più premi svincolati dall'andamento dell'Attività Sottostante, e quindi dal verificarsi di qualsiasi evento.

\*\*\*\*\*

La seguente sezione contiene:

- Impatto delle variabili di mercato sul valore teorico degli *Express Certificates*;
- Simulazione dell'impatto delle variabili di mercato sul prezzo dell'*Express Certificate* esemplificativo;
- Scomposizione del prezzo dell'*Express Certificate* esemplificativo;
- Componente opzionale degli *Express Certificates*;
- Tabella riassuntiva delle caratteristiche di un *Express Certificate* esemplificativo;
- Esempi di calcolo (i) dell'Importo *Plus* corrisposto durante la vita del *certificate*, (ii) dell'Importo di Esercizio Anticipato ("**IEA**" in breve) che sarà corrisposto in relazione agli *Express Certificates* a seguito del verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato nel Periodo di Valutazione *Express* previsto, e (iii) dell'Importo di Liquidazione a scadenza (qualora non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato);
- Tabella riepilogativa dell'Importo *Plus*, dell'Importo di Esercizio Anticipato e, a scadenza, degli Importi di Liquidazione.
- Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza al variare del valore dell'Attività Sottostante (nonché ipotesi che il certificato sia stato esercitato anticipatamente) e corresponsione dell'Importo *Plus*;
- Grafico relativo all'andamento storico dell'Attività Sottostante utilizzata.

**Si sottolinea che nella compilazione dei paragrafi sopra citati verrà utilizzato un *certificate* esemplificativo, le cui caratteristiche sono indicate nella “Tabella Riassuntiva delle caratteristiche di un *certificate* esemplificativo”, sotto riportata. Pertanto si segnala che tali simulazioni hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento ai Certificati che saranno effettivamente emessi.**

### **IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL VALORE TEORICO DEGLI EXPRESS CERTIFICATES**

Il valore teorico degli *Express Certificates* può essere determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di diversi fattori di mercato quali il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, il tempo trascorso dalla Data di Emissione, il tasso di interesse e il dividendo atteso.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto che le sopramenzionate variabili di mercato potrebbero avere sul valore del *certificate* nel caso in cui non si sia verificato un Evento Barriera.

<b>Aumento (↑) del valore delle variabili di seguito riportate rispetto al loro valore iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il Prezzo di Emissione del <i>Certificate</i>)</b>	<b>Impatto sul valore degli <i>Express Certificates</i> <sup>1</sup></b>
Valore dell'Attività Sottostante	↑
Volatilità dell'Attività Sottostante	↓
Tempo trascorso dalla Data di Emissione <sup>2</sup>	↑
Tasso di interesse	↓
Dividendo atteso	↓

### **SIMULAZIONI DELL'IMPATTO DELLE VARIABILI DI MERCATO SUL PREZZO DEGLI EXPRESS CERTIFICATES**

Il prezzo teorico degli *Express Certificates* è determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di almeno cinque fattori di mercato: il valore corrente dell'Attività Sottostante, la volatilità attesa dell'Attività Sottostante, il tasso di interesse, il Tempo trascorso dalla Data di Emissione e i dividendi attesi.

Per il calcolo del prezzo degli *Express Certificates* sono utilizzati metodi di calcolo matematico-finanziari complessi.

Premesso che tali modelli di calcolo sono costituiti da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione che tengono conto di tutti i fattori rilevanti, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (se positivo o negativo) una variazione nelle suddette variabili di mercato produce sui prezzi di un *Express Certificate*.

Gli esempi A, B, C, D ed E di seguito riportati, mostrano l'impatto sul prezzo dell'*Express Certificate* prodotto da variazioni, rispettivamente, del valore dell'Attività Sottostante, della volatilità, del Tempo

<sup>1</sup> Si segnala che l'impatto delle variabili di mercato sopra illustrato non è comunque generalizzabile e che potrebbe differire (o anche non essere determinabile) da quanto sopra rappresentato. Più in generale le simulazioni del valore teorico del *Certificate* potrebbero avere un andamento differente rispetto a quanto previsto nella presente tabella a causa dell'impatto sul valore teorico del *Certificate* delle specifiche variabili considerate al momento della stesura delle esemplificazioni all'interno delle singole Condizioni Definitive, o a causa delle specifiche condizioni di mercato in quel dato momento o dello specifico sottostante considerato.

<sup>2</sup> Per "Tempo" si intende il suo trascorrere e quindi per il *Certificate* l'avvicinarsi alla sua scadenza naturale.

trascorso dalla Data di Emissione, del tasso di interesse e dei dividendi attesi assumendo di mantenere, di volta in volta, costanti tutte le altre variabili.

Si sottolinea che le esemplificazioni, di seguito riportate, hanno un valore puramente indicativo. Si sottolinea, inoltre, che nella compilazione di tali esempi viene utilizzato il *certificate* aventi le caratteristiche riportate nella successiva "Tabella riassuntiva caratteristiche del *certificate* esemplificativo" e che tali simulazioni hanno pertanto un valore meramente indicativo e non si riferiscono in alcun modo agli *Express Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive che saranno emessi.

Il prezzo dell'*Express Certificates* calcolato sulla base del c.d. metodo "montecarlo" è pari a **100 Euro**.

**Esempio A:** descrive l'impatto sul prezzo dell'*Express Certificate* prodotto da variazioni nel valore dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità dell'Attività Sottostante, il tasso di interesse, il Tempo trascorso dalla Data di Emissione e i dividendi attesi rimangano invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione percentuale dell'Attività Sottostante	Prezzo dell' <i>Express Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell' <i>Express Certificate</i>
17.239,42	+10%	103,081	+3,081%
15.672,20	0%	100	0%
14.104,98	-10%	95,823	-4,177%

**Esempio B:** descrive l'impatto sul prezzo dell'*Express Certificate* prodotto da variazioni nella volatilità dell'Attività Sottostante, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, tasso di interesse, il Tempo trascorso dalla Data di Emissione e i dividendi attesi rimangano invariati.

Volatilità dell'Attività Sottostante (in percentuale)	Variazione percentuale della volatilità Attività Sottostante	Prezzo dell' <i>Express Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell' <i>Express Certificate</i>
33,99%	+5%	95,068	-4,932%
28,99%	0%	100	0%
23,99%	-5%	105,070	+5,07%

**Esempio C:** descrive l'impatto sul prezzo dell'*Express Certificate* prodotto da variazioni nel il Tempo trascorso dalla Data di Emissione, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il tasso di interesse e i dividendi attesi rimangano invariati.

Tempo trascorso dalla Data di Emissione (in giorni)	Prezzo dell' <i>Express Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell' <i>Express Certificate</i>
0 giorni dalla Data di Emissione	100	0%
365 giorni dalla Data di Emissione	104,787	+4,787%
730 giorni dalla Data di Emissione	109,455	+9,455%

**Esempio D:** descrive l'impatto sul prezzo dell'*Express Certificate* prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, il Tempo trascorso dalla Data di Emissione e i dividendi attesi rimangano invariati.

Tassi di interesse (in percentuale)	Variazione percentuale del tasso di interesse	Prezzo dell' <i>Express Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell' <i>Express Certificate</i>
0,8424%	+5%	99,919	-0,081%
0,8023%	0%	100	0%
0,7622%	-5%	100,078	+0,078%

**Esempio E:** descrive l'impatto sul prezzo dell'*Express Certificate* prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore dell'Attività Sottostante, la volatilità, tassi di interesse, il Tempo trascorso dalla Data di Emissione rimangano invariati.

Dividendi Attesi (in percentuale)	Variazione percentuale dei dividendi attesi	Prezzo dell' <i>Express Certificate</i> (in Euro)	Variazione percentuale del prezzo dell' <i>Express Certificate</i>
2,2911%	+10%	99,6300	-0,37%
2,0828%	0%	100	0%
1,8745%	-10%	100,3510	+0,351%

### **SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI UN EXPRESS CERTIFICATE**

Il prezzo dell'*Express Certificate* di cui al presente esempio è calcolato in data 25 ottobre 2012 sulla base del c.d. metodo "Montecarlo" e fa riferimento ad uno strumento, avente caratteristiche simili a quelle indicate nella successiva "*Tabella riassuntiva delle caratteristiche del certificate esemplificativo*", e considerando i seguenti parametri di mercato:<sup>3</sup>

**Tasso Risk Free:** 0,8023%;

**Volatilità:** 28,29%; e

**Dividendi attesi:** 2,0828%.

Il prezzo dell'*Express Certificate* è scomponibile nelle componenti di seguito riportate:

<sup>3</sup> Si segnala che, ai fini delle esemplificazioni di cui alla presente sezione, verrà utilizzato un *certificate* ipotetico, pertanto le simulazioni e gli esempi di calcolo che seguono hanno un valore meramente esemplificativo. A tali fini si farà riferimento ad un *certificate* con caratteristiche assimilabili allo strumento che sarà effettivamente emesso ma ipotizzando che la Data di Emissione, la Data di Scadenza, la Data di Determinazione ed il Valore di Riferimento iniziale siano diversi dal *Certificate* che sarà effettivamente emesso sulla base delle presenti condizioni definitive.

<b>Acquisto di un'opzione call con strike price zero e scadenza alla Data di Scadenza *</b>	+ 81,0258 Euro
<b>Vendita di un'opzione call con strike price pari al Valore di Riferimento Iniziale e scadenza alla Data di Scadenza *</b>	- 17,0577 Euro
<b>Acquisto di un'opzione put con strike price pari al Valore di Riferimento Iniziale e scadenza alla Data di Scadenza *</b>	+ 24,3859 Euro
<b>Acquisto di un'opzione esotica digitale autocallable (l'acquisto di tale opzione comporterà, in caso di esercizio anticipato, l'annullamento dell'effetto delle precedenti opzioni) * / **</b>	- 0,292 Euro
<b>Componente relativa all'Importo Plus ***</b>	+ 9,938 Euro
<b>Commissione di Collocamento</b>	+ 2,00 Euro
	=
<b>Prezzo di Sottoscrizione dell'Express Certificate</b>	<b>100 Euro</b>

\* I valori delle singole componenti opzionali comprendono anche il costo necessario a garantire l'invarianza delle condizioni di offerta per tutta la durata del collocamento. Tale costo è quantificabile in complessivi 0,8018 Euro.

\*\* La componente "opzione esotica digitale autocallable", qui riportata ai fini della scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione degli Express Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive, include al suo interno le opzioni descritte ai punti (4), (5) e (6) del successivo paragrafo "Componente opzionale degli Express Certificates". Nel presente esempio tale componente esotica ha un valore complessivo negativo (-0,292 Euro) poiché, alla luce delle attuali condizioni di mercato, risulta essere prevalente la sopraccitata componente (6), ossia "Vendita di un'opzione put con strike price pari al Valore di Riferimento Iniziale, knock-in al raggiungimento del Livello di Barriera e knock-out qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato superiore, in uno dei Periodi di Valutazione Express precedenti, al Livello di Esercizio Anticipato e, nel Giorno di Valutazione, al Livello di Determinazione". Ne deriva che la suddetta componente esotica digitale autocallable, come indicata nella presente tabella, concorre negativamente alla composizione del Prezzo di Sottoscrizione.

\*\*\* Tale importo rappresenta il valore attuale della differenza tra il valore delle opzioni vendute e quelle acquistate nell'ambito della strategia opzionale degli Express Certificates. Tale differenza positiva verrà corrisposta nella forma di un Importo Plus durante la vita del Certificato nel rispettivo Giorno di Pagamento Plus.

## **COMPONENTE OPZIONALE DEGLI EXPRESS CERTIFICATES**

Il profilo dell'investimento in *Express Certificates* è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni sull'Attività Sottostante:

- 1) acquisto di un'opzione call con strike price zero e knock-out nei Periodi di Valutazione *Express* qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia superiore al Livello di Esercizio Anticipato;
- 2) vendita di un'opzione call con strike price pari al Valore di Riferimento Iniziale e knock-out nei Periodi di Valutazione *Express* qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia superiore al Livello di Esercizio Anticipato;
- 3) acquisto di un'opzione put con strike price pari al Valore di Riferimento Iniziale e knock-out nei Periodi di Valutazione *Express* qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia superiore al Livello di Esercizio Anticipato;
- 4) acquisto di una serie di opzioni *digital call* con strike price pari al Livello di Esercizio Anticipato e pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato e knock-out qualora in uno dei Periodi di Valutazione *Express* precedenti il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato superiore al Livello di Esercizio Anticipato;

- 5) acquisto di una opzione *digital call* con *strike price* pari al Livello di Determinazione e pagamento dell'importo pari a  $(\text{Numero Periodi di Valutazione Express} \times \text{XEuro})$ , *knock-out* qualora in uno dei Periodi di Valutazione *Express* precedenti il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato superiore al Livello di Esercizio Anticipato;
- 6) vendita di un'opzione *put* con *strike price* pari al Valore di Riferimento Iniziale, *knock-in* al raggiungimento del Livello Barriera e *knock-out* qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sia stato superiore, in uno dei Periodi di Valutazione *Express* precedenti, al Livello di Esercizio Anticipato e, nel Giorno di Valutazione, al Livello di Determinazione.

Il premio netto derivante dalla strategia di opzioni sopra descritta rappresenta l'Importo *Plus*, ossia il maggior valore delle opzioni vendute rispetto alle opzioni acquistate. Tale Importo *Plus* verrà corrisposto nei Giorni di Pagamento *Plus*.

Il profilo di investimento delineato dalle componenti opzionali sopra elencate, è qui di seguito descritto in forma più semplificata:

- QUALORA NON SI SIA VERIFICATO L'EVENTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO:
  - a) le componenti opzionali 1), 2), 3) sopra riportate consentono all'investitore di ottenere alla scadenza un Importo di Liquidazione pari al Valore di Riferimento Iniziale moltiplicato per il Multiplo;
  - b) la componente opzionale 5) sopra riportata, inoltre, consentirà all'investitore di aggiungere all'Importo di Liquidazione un premio, qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore o uguale al Livello di Determinazione. Tale premio è calcolato come un importo crescente.
  - c) qualora invece il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Livello di Determinazione, e solo qualora si sia verificato l'Evento Barriera, la componente opzionale 6) sopra riportata comporterà che l'Importo di Liquidazione sarà pari al Valore di Riferimento Finale moltiplicato per il Multiplo;
- QUALORA SI VERIFICHINO L'EVENTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO,
  - d) la componente opzionale 4) sopra riportata è quella che consente di ottenere l'Importo di Esercizio Anticipato nei Giorni di Pagamento Anticipato.

In ogni caso, il maggior valore delle opzioni vendute rispetto a quelle acquistate verrà corrisposto nella forma di uno o più Importi *Plus* nei Giorni di Pagamento *Plus*.

#### **TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CARATTERISTICHE DEL CERTIFICATE ESEMPLIFICATIVO**

**La seguente tabella riporta le caratteristiche del *certificate* esemplificativo. Le esemplificazioni sono effettuate in data 25 ottobre 2012:**

<b>Attività Sottostante</b>	FTSE® MIB®  (Codice <i>Bloomberg</i> : <FTSE MIB Index>)
<b>Sponsor dell'Indice</b>	<i>FTSE International Limited</i>
<b>Valuta di Riferimento</b>	EURO
<b>Valuta di Emissione</b>	EURO
<b>Data di Emissione</b>	23 ottobre 2012
<b>Data di Scadenza</b>	24 ottobre 2016
<b>Data di Determinazione</b>	22 ottobre 2012

<b>Giorno di Valutazione</b>	17 ottobre 2016
------------------------------	-----------------

Giorni di Pagamento <i>Plus</i>	Importi <i>Plus</i>
Primo Giorno di Pagamento <i>Plus</i> 28 ottobre 2013	Importo <i>Plus</i> in relazione al Primo Giorno di Pagamento <i>Plus</i> <b>5,00 Euro</b>
Secondo Giorno di Pagamento <i>Plus</i> 28 ottobre 2014	Importo <i>Plus</i> in relazione al Secondo Giorno di Pagamento <i>Plus</i> <b>5,00 Euro</b>

Periodo di Valutazione <i>Express</i>	Livello di Esercizio Anticipato	Importo di Esercizio Anticipato
Periodo di Valutazione <i>Express</i> : 16 ottobre 2015	Pari al 100% del Valore di Riferimento Iniziale.	$[(\text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) + (\text{Numero PVE} \times \text{XEuro})] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio} =$ $[(15.672,20 \times 0,006381) + (1 \times 10,40)] \times 1 = \mathbf{110,40 \text{ Euro}}$

<b>Formula e condizioni per il calcolo dell'importo di Esercizio Anticipato</b>	<p>Nel Periodo di Valutazione <i>Express</i> l'Agente di Calcolo valuterà il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato.</p> <p>L'<b>Importo di Esercizio Anticipato</b> in relazione al relativo Periodo di Valutazione <i>Express</i> è calcolato come segue:</p> $[(\text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) + (\text{Numero PVE} \times \text{XEuro})] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p>Dove:</p> <p>"<b>Numero PVE</b>" indica, relativamente alla formula sopra indicata, il numero di Periodi di Valutazione <i>Express</i> trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Esercizio Anticipato, qualora si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato.</p> <p>Nel presente esempio, in relazione al Periodo di Valutazione <i>Express</i>, il "<b>Numero PVE</b>" è pari a 1.</p> <p>"<b>XEuro</b>" indica uno o più importi in Euro indicati dall'Emittente nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In relazione al presente esempio, e come visibile dalla tabella riassuntiva sopra, "<b>XEuro</b>" è pari a <b>10,40 Euro</b> in relazione al Periodo di Valutazione <i>Express</i></p>
---	---

<b>Data di Regolamento</b>	23 ottobre 2012
----------------------------	-----------------

<b>Valore di Riferimento Iniziale</b>  Si segnala che tale valore è puramente ipotetico ed è qui riportato al solo fine esemplificativo. Gli effettivi valori degli <i>Express Certificates</i> di cui alle presenti Condizioni Definitive sono fissati dall'Emittente nella Tabella A in calce al presente documento.	Pari al Valore di Riferimento Iniziale alla Data di Determinazione  Pari a 15.672,20 in questo esempio.
--	---

<b>Valore di Riferimento Finale</b>	Pari al Valore di Riferimento Finale al Giorno di Valutazione
<b>Livello di Determinazione</b>	100% del Valore di Riferimento Iniziale Pari a 15.672,20 in questo esempio.
<b>Livello Barriera</b>	50% del Valore di Riferimento Iniziale Pari a 7.836,10 in questo esempio.
<b>Periodo di Osservazione del Livello Barriera</b>	17 ottobre 2016 Il raggiungimento del Livello Barriera verrà rilevato sul Livello di Chiusura dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione. In particolare l'Evento Barriera si realizzerà se il Valore di Riferimento sarà inferiore al Livello Barriera
<b>Lotto Minimo di Esercizio</b>	1 <i>certificate</i>
<b>Multiplo</b>	0,006381 Pari al rapporto tra il Prezzo di Emissione ed il Valore di Riferimento Iniziale
<b>Prezzo di Sottoscrizione</b>	100 Euro
<b>Prezzo di Emissione</b>	100 Euro
<b>Commissione di Collocamento</b>	2,00% del Prezzo di Sottoscrizione
<b>Formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione</b>	<p>Qualora gli <i>Express Certificates</i> non siano stati esercitati anticipatamente, e pertanto giungano a scadenza, l'investitore riceverà, per ciascun Lotto Minimo di esercizio, un Importo di Liquidazione così calcolato:</p> <p><b>A)</b> Se il Valore di Riferimento Finale è maggiore o uguale al Livello di Determinazione, e</p> <p><b>B)</b> Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, <u>non si sia verificato l'Evento Barriera</u>:</p> <p>Si utilizza la medesima formula di calcolo:</p> $[(\text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) + (\text{Numero PVE} \times \text{XEuro})] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p><b>C)</b> Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera <u>si sia verificato l'Evento Barriera</u>:</p> <p>Valore di Riferimento Finale x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Dove:</p> <p>“<b>Numero PVE</b>” indica il numero di Periodi di Valutazione <i>Express</i> trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione. In relazione all'Importo di Liquidazione, il “<b>Numero PVE</b>” è pari a <b>2</b>.</p> <p>“<b>XEuro</b>” indica, in relazione al calcolo dell'importo di Liquidazione, un importo <b>pari a 10,40 Euro</b>.</p>

## **ESEMPI DI CALCOLO - EXPRESS CERTIFICATES SU INDICE FTSE® MIB®**

Di seguito si riportano, a titolo puramente esemplificativo e non vincolante per l'Emittente, esempi di calcolo:

- (i) dell'Importo *Plus* corrisposto durante la vita dell'*Express Certificate*,
- (ii) dell'Importo di Esercizio Anticipato che sarà corrisposto in relazione agli *Express Certificates* a seguito del verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato nel Periodo di Valutazione *Express*, o
- (iii) dell'Importo di Liquidazione che sarà corrisposto a scadenza a seguito dell'esercizio automatico degli *Express Certificates* nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore dell'Attività Sottostante.

**Si sottolinea che nella compilazione di tali esempi viene utilizzato un ipotetico *Express Certificate* con le caratteristiche sopra riportate, tali esempi hanno un valore puramente indicativo e non fanno in alcun modo riferimento agli *Express Certificate* che saranno effettivamente emessi.**

**I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici. Gli effettivi valori delle variabili sopra richiamate sono fissati dall'Emittente nella Tabella A in calce alle presenti Condizioni Definitive.**

### **IMPORTO PLUS**

Si segnala che il certificato riconoscerà al Portatore, in coincidenza del rispettivi Giorni di Pagamento *Plus* così come definito per l'emissione nella tabella sopra, un importo pari a **5,00 Euro**.

### **A) IPOTESI IN CUI SI VERIFICA L'EVENTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO / IPOTESI IN CUI NON SI VERIFICA L'EVENTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO.**

Qualora, con riferimento al Periodo di Valutazione *Express*, il Livello di Riferimento sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato, il certificato sarà esercitato anticipatamente e pertanto il Portatore avrà diritto al pagamento del relativo Importo di Esercizio Anticipato.

Alternativamente, qualora, con riferimento al Periodo di Valutazione *Express*, il Valore di Riferimento non sia superiore al Livello di Esercizio Anticipato, non si verificherà l'Evento di Esercizio Anticipato e pertanto il Certificato arriverà alla scadenza.

---

### **Periodo di Valutazione *Express*:**

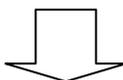
i) qualora al Periodo di Valutazione *Express* il Valore di Riferimento sia pari a 18.023,03 (*performance* del + 15% rispetto al Valore di Riferimento Iniziale) cioè superiore al Livello di Esercizio Anticipato, si verifica l'Evento di Esercizio Anticipato e pertanto il Certificato si estingue anticipatamente. Ogni investitore avrà diritto al pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato, pari a **110,40 Euro** in questo esempio, calcolato secondo la seguente formula:

Importo di Esercizio Anticipato = [(Valore di Riferimento Iniziale x Multiplo) + (Numero PVE x XEuro)] x Lotto Minimo di Esercizio

Importo di Esercizio Anticipato = [(15.672,20 x 0,006381) + (1 x 10,40)] x 1 = **110,40 Euro**

alternativamente:

ii) qualora al Periodo di Valutazione *Express* il Valore di Riferimento sia pari a 14.888,59 (*performance* del -5% rispetto al Valore di Riferimento Iniziale) cioè inferiore al Livello di Esercizio Anticipato, e dunque non si sia verificato l'Evento di Esercizio Anticipato, il Certificato **non si estingue anticipatamente e giunge alla Data di Scadenza.**



**B) IPOTESI IN CUI IL CERTIFICATO GIUNGE A SCADENZA E VIENE CORRISPOSTO, SE POSITIVO, L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE**

**ESEMPIO 1 - IPOTESI FAVOREVOLE – Andamento positivo dell'Attività Sottostante - Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello di Determinazione.**

Qualora l'*Express Certificate* non sia stato esercitato anticipatamente ed il Valore di Riferimento Finale sia pari a 19.590,25 (*performance* del +25% rispetto al Valore di Riferimento Iniziale) – cioè un valore maggiore del Livello di Determinazione (pari a 15.672,20 nell'esempio, ovvero pari al 100% del Valore di Riferimento Iniziale al Giorno di Valutazione) - ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

$IL = [(Valore\ di\ Riferimento\ Iniziale \times Multiplo) + (Numero\ PVE \times XEuro)] \times Lotto\ Minimo\ di\ Esercizio$

$IL = [(15.672,20 \times 0,006381) + (2 \times 10,40)] \times 1 = 120,80\ Euro$

ogni singolo *Express Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **120,80 Euro** con una *performance* positiva pari a **+ 20,80%**.

In questo scenario, l'investitore, poiché il *certificate* non è stato esercitato anticipatamente, ha portato l'investimento sino alla sua naturale scadenza e ha ricevuto, come Importo di Liquidazione, il Prezzo di Emissione più un premio crescente predeterminato dall'Emittente.

**ESEMPIO 2 - IPOTESI INTERMEDIA – Andamento negativo dell'Attività Sottostante - Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello di Determinazione ed Evento Barriera non verificatosi durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera**

Qualora l'*Express Certificate* non sia stato esercitato anticipatamente ed il Valore di Riferimento Finale sia pari a 11.754,15 (*performance* del -25% rispetto al Valore di Riferimento Iniziale) – cioè un valore minore del Livello di Determinazione e superiore al Livello Barriera - ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$IL = [(Valore\ di\ Riferimento\ Iniziale \times Multiplo) + (Numero\ PVE \times XEuro)] \times Lotto\ Minimo\ di\ Esercizio$

$IL = [(15.672,20 \times 0,006381) + (2 \times 10,40)] \times 1 = 120,80\ Euro$

ogni singolo *Express Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **120,80 Euro** con una *performance* pari a **+ 20,80%**.

In questo scenario, l'investitore, poiché il *certificate* non è stato esercitato anticipatamente, ha portato l'investimento sino alla sua naturale scadenza e ha ricevuto, come Importo di Liquidazione, il Prezzo di Emissione più un eventuale premio crescente.

**ESEMPIO 3 - IPOTESI NEGATIVA – Andamento molto negativo dell'Attività Sottostante - Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello di Determinazione ed Evento Barriera verificatosi durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera**

Qualora l'*Express Certificate* non sia stato esercitato anticipatamente ed il Valore di Riferimento Finale sia pari a 7.052,49 (*performance* del -55% rispetto al Valore di Riferimento Iniziale) – cioè un valore inferiore sia al Livello di Determinazione sia al Livello Barriera - ed applicando alla formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione i rispettivi valori numerici:

$IL = Valore\ di\ Riferimento\ Finale \times Multiplo \times Lotto\ Minimo\ di\ Esercizio$

$IL = 7.052,49 \times 0,006381 \times 1 = 45\ Euro$

ogni singolo *Express Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **45 Euro** con una *performance* negativa pari a **-55%**.

In questo scenario, l'investitore, poiché il *certificate* non è stato esercitato anticipatamente, ha portato l'investimento sino alla sua naturale scadenza e ha ricevuto, come Importo di Liquidazione, un importo in linea con la *performance* negativa dell'Attività Sottostante, subendo una perdita rispetto al capitale investito in fase di sottoscrizione del *certificate*.

\*\*\*\*\*

Le *performance* degli *Express Certificates* che saranno emessi nonché i rispettivi Importi di Liquidazione a scadenza potranno, infatti, cambiare anche sulla base delle caratteristiche indicate nella Tabella A in calce alle presenti Condizioni Definitive.

Di seguito una tabella riepilogativa degli Importi di Esercizio Anticipato, degli Importi *Plus* e, a scadenza, degli Importi di Liquidazione in relazione agli esempi sopra riportati:

<b>IMPORTO PLUS</b>			
Il certificato riconoscerà al Portatore, in coincidenza dei rispettivi Giorni di Pagamento <i>Plus</i> , un importo pari a 5,00 Euro.			
<b>IPOTESI IN CUI SI VERIFICA L'EVENTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO</b>			
<b>Periodo di Valutazione <i>Express</i></b>	<b>Livello di esercizio Anticipato</b>	<b>Valore dell'Attività Sottostante</b>	<b>Importo di esercizio Anticipato (in Euro)</b>
	15.672,20	18.023,03	110,40
<b>IPOTESI IN CUI IL CERTIFICATO GIUNGE A SCADENZA E VIENE CORRISPOSTO, SE POSITIVO, L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE</b>			
<b>Giorno di Valutazione</b>	<b>Esempi</b>		<b>Valore di Riferimento Finale</b>
	Ipotesi Positiva (Valore di Riferimento Finale $\geq$ Livello di Determinazione)		19.590,25
	Ipotesi Intermedia (Valore di Riferimento Finale < Livello di Determinazione ed Evento Barriera <u>non</u> <u>verificatosi</u> )		11.754,15
	Ipotesi Sfavorevole (Valore di Riferimento Finale < Livello di Determinazione ed Evento Barriera <u>verificatosi</u> )		7.052,49
			<b>Importo di Liquidazione (in Euro)</b>
			120,80
			120,80
			45

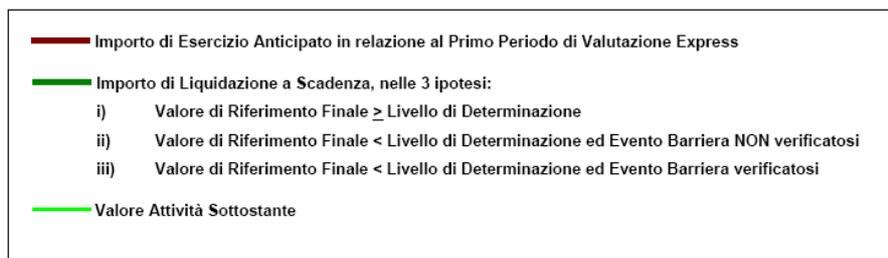
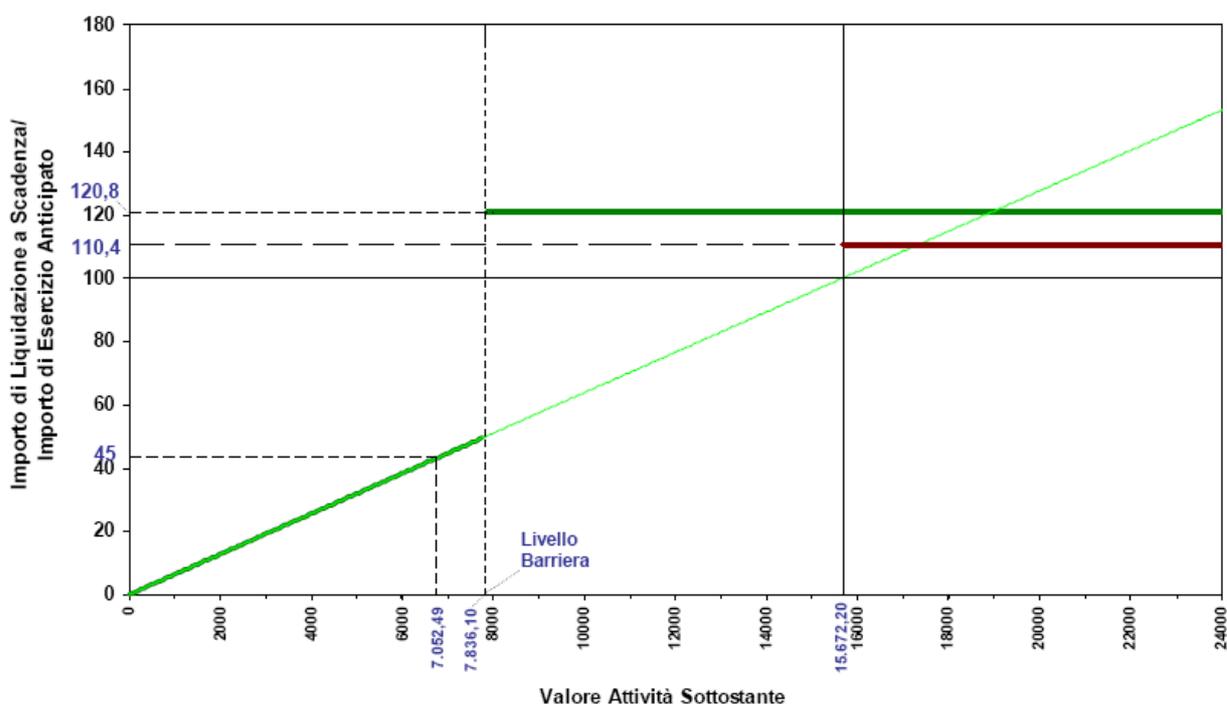
## PUNTO DI PAREGGIO

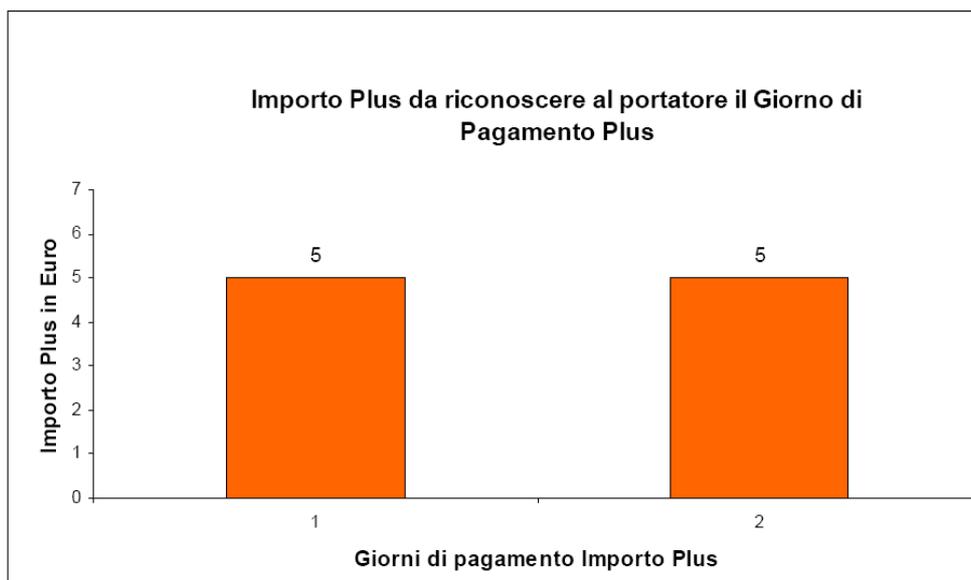
In relazione ai Certificati la determinazione del punto di pareggio - vale a dire quel valore dell'Attività Sottostante alla Data di Scadenza in corrispondenza del quale l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al prezzo di emissione - risulta in alcuni casi non identificabile e in altri estremamente complessa essendo i Certificati riconducibili ad una combinazione di opzioni c.d. "digitali".

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI:

- **IMPORTO DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA, AL VARIARE DEL VALORE DELL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE;**
- **IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO;**
- **IMPORTI PLUS.**

### Express Certificates su Indice FTSE® MIB®





\*\*\*\*\*

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo dal 25 ottobre 2002 al 25 ottobre 2012, dell'Attività Sottostante utilizzata nelle sopraesposte simulazioni di cui ai presente paragrafo.

**I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle sue performance future.**



(Fonte Bloomberg)

#### 4. Caratteristiche degli *Express Certificates*

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

Le caratteristiche degli *Express Certificates* oggetto di offerta sono descritte nella Tabella A in calce alle presenti Condizioni Definitive.

Gli *Express Certificates* hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza) tranne in caso di esercizio anticipato del certificato.

Il quantitativo globale di *Express Certificates* che si emettono con le presenti Condizioni Definitive è fino a un massimo di Euro 100.000.000. Si rimanda alla tabella allegata per le restanti caratteristiche degli *Express Certificates*.

#### 5. Prezzo degli *Express Certificates*

Il prezzo degli *Express Certificates* (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo *Express Certificate*.

Il prezzo degli *Express Certificates* è influenzato, oltre che dal livello dell'Attività Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua degli *Express Certificates*.

#### 6. Informazioni sull'Attività Sottostante

L'Attività Sottostante degli *Express Certificates* è costituita dall'Indice *FTSE® MIB®*, che è un indice azionario.

L'indice *FTSE® MIB®* è il principale indice di *benchmark* dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza ed a liquidità elevata nei diversi settori ICB (*Industry Classification Benchmark*) in Italia.

L'indice *FTSE® MIB®* misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'indice è ricavato dall'universo di *trading* di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (Bit). Ciascun titolo è analizzato per dimensione e liquidità e l'indice fornisce complessivamente una corretta rappresentazione per settori. L'indice *FTSE® MIB®* è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato dopo aver corretto i componenti in base al flottante.

L'indice *FTSE® MIB®* è calcolato, in collaborazione con Borsa Italiana, e pubblicato da *FTSE International Limited* (Sponsor dell'Indice).

La tabella che segue riporta le pagine *Reuters* e *Bloomberg* in relazione all'indice *FTSE® MIB®*:

Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Sito web dello Sponsor dell'Indice
<i>FTSE® MIB®</i>	<FTSEMIB Index>	<.FTMIB>	<a href="http://www.ftse.com/italia">www.ftse.com/italia</a>

Le informazioni relative all'Indice *FTSE® MIB®* sono reperibili anche sul sito *web* di Borsa Italiana <http://www.borsaitaliana.it/borsa/indici/indici-in-continua/dettaglio.html?indexCode=FTSEMIB> e sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali.

Le informazioni relative alla *performance* passata e futura dell'Attività Sottostante potranno essere reperite dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su *internet* e/o i *data provider*.

#### AVVERTENZE

*FTSE International Limited* ("**FTSE**"), *The London Stock Exchange Plc* ("**Exchange**"), *The Financial Times Limited* ("**FT**") e/o *Borsa Italiana S.p.A.* ("**Borsa Italiana**") (di seguito collettivamente, le "**Parti Licenzianti**") non sponsorizzano, sostengono, commercializzano e/o promuovono in alcun modo gli *Express Certificates* su indice *FTSE® MIB®*. Nessun componente delle Parti Licenzianti manifesta alcuna assicurazione e/o garanzia, né implicita né esplicita, riguardo ai risultati che possono essere

ottenuti attraverso l'utilizzo dell'indice FTSE® MIB® ("**Indice**") e/o riguardo alla cifra alla quale il suddetto Indice si trovasse (ovvero non si trovasse) in un dato momento ovvero in un dato giorno. L'Indice è calcolato da FTSE in collaborazione con Borsa Italiana.

Nessuna delle Parti Licenzianti potrà essere ritenuta responsabile, né potrà essere loro imputata alcuna negligenza o altro comportamento lesivo nei confronti di qualsivoglia persona per qualsivoglia errore rilevato nell'Indice.

Nessuna delle Parti Licenzianti è altresì soggetta ad alcun obbligo di informazione riguardo ad un eventuale errore.

"FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE.

## **7. Modalità di fissazione del Valore di Riferimento Iniziale e del Valore di Riferimento Finale degli Express Certificates**

Per gli *Express Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive il Valore di Riferimento Iniziale sarà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante alla Data di Determinazione ed il Valore di Riferimento Finale sarà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione.

## **8. Modalità di rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato**

Per gli *Express Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato sarà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.

In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora nel relativo Periodo di Valutazione *Express* il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato.

## **9. Modalità di rilevazione dell'Evento Barriera**

Per gli *Express Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.

In particolare l'Evento Barriera si realizzerà qualora il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà inferiore al Livello Barriera nel Giorno di Valutazione.

## **10. Importi Plus pagabili in relazione agli Express Certificates**

Per gli *Express Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive, saranno corrisposti Importi *Plus* come segue:

- in data 4 dicembre 2013, Primo Giorno di Pagamento *Plus*, 5 Euro;
- in data 4 dicembre 2014, Secondo Giorno di Pagamento *Plus*, 5 Euro.

## **11. Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione**

Qualora gli *Express Certificates* non siano stati esercitati anticipatamente, e pertanto giungano a scadenza, l'investitore riceverà, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un Importo di Liquidazione così calcolato:

- A)** Se il Valore di Riferimento Finale è maggiore o uguale al Livello di Determinazione,  
[(Valore di Riferimento Iniziale x Multiplo) + (Numero PVE x XEuro)] x Lotto Minimo di Esercizio
- B)** Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, non si sia verificato l'Evento Barriera:  
[(Valore di Riferimento Iniziale x Multiplo) + (Numero PVE x XEuro)] x Lotto Minimo di Esercizio
- C)** Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera si sia verificato l'Evento Barriera:  
Valore di Riferimento Finale x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio

Dove:

"Numero PVE" indica il numero di Periodi di Valutazione *Express* trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione. In relazione al calcolo dell'Importo di Liquidazione, il "Numero PVE" è pari a 2.

"XEuro" in relazione al calcolo dell'importo di Liquidazione è pari a 10,40 Euro.

## 12. Autorizzazioni relative all'emissione

Il Programma di emissione *Express Certificates* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera in data 4 ottobre 2010.

L'emissione degli *Express Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega).

L'emissione degli *Express Certificates* è stata deliberata in data 19 ottobre 2012.

## 13. Ratings attribuiti all'Emittente

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive il *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE ( <i>long term bank deposit</i> )	BREVE TERMINE ( <i>short term rating</i> )	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
Standard & Poor's	BBB+	A-2	Negativo	10 febbraio 2012
Moody's	Baa2	P-2	Negativo	16 luglio 2012
Fitch Ratings	A-	F2	Negativo	6 febbraio 2012

Di seguito si riporta una cronologia delle più recenti variazioni dei giudizi di rating rilasciati dalle agenzie di rating.

In data 15 febbraio 2012, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 14 maggio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A3 (da A2) e quello a breve termine a P-2 (da P-1) nell'ambito di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane. L'outlook è rimasto negativo.

In data 16 luglio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a Baa2 (da A3) e confermato quello a breve termine (P-2) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana. L'outlook è rimasto negativo.

In data 7 dicembre 2011, Standard & Poor's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 10 febbraio 2012 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A) e quello a breve termine a A-2 da (A-1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 13 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 20 dicembre 2011, Fitch ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 6 febbraio 2012 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A- (da A) e quello a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 27 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente

Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Eventuali modifiche al *rating* assegnato all'Emittente da parte di una o più agenzie di rating nel corso del Periodo di Offerta saranno comunicate dall'Emittente mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com).

#### **14. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive**

Il Prospetto di Base, il Supplemento n. 1 al Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito *web* dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e dei Collocatori ed anche presso la sede legale dell'Emittente in Milano.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento CONSOB 11971/1999, e successive modificazioni, l'Emittente ha pubblicato, nei tempi e modalità previste dalla suddetta norma, un avviso nel quale è stato indicato in che modo il Prospetto di Base è stato reso disponibile e dove può essere ottenuto dal pubblico.

\*\*\*\*\*

#### **INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DEGLI *EXPRESS CERTIFICATES***

**Si invita l'investitore a leggere attentamente le "Avvertenze importanti da riferire al periodo precedente l'ammissione a quotazione degli *Express Certificates*" contenute nei Regolamenti.**

#### **15. Informazioni sul collocamento**

Il collocamento degli *Express Certificates* avviene solo in Italia tramite i seguenti Collocatori (come di seguito definiti), i quali collocheranno i *certificates* presso i propri uffici:

- Intesa Sanpaolo S.p.A.,
- Banca CR Firenze S.p.A.,
- Banca dell'Adriatico S.p.A.,
- Banca di Credito Sardo S.p.A.
- Banca di Trento e Bolzano S.p.A.,
- Banca Monte Parma S.p.A.
- Banco di Napoli S.p.A.,
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.,
- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.,
- Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.,
- Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.,
- Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A.,
- Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.

(di seguito, i "**Collocatori**").

Non è previsto un collocamento fuori sede degli *Express Certificates*.

Non è previsto un collocamento *online* degli *Express Certificates*.

Il Responsabile del Collocamento è Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli, 3 - 20121 Milano.

Il collocamento avrà luogo dal 31 ottobre 2012 al 29 novembre 2012.

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare l'offerta degli *Express Certificates* secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

#### **16. Destinatario dell'offerta**

Destinatario dell'offerta degli *Express Certificates* è il pubblico in Italia.

Possono aderire all'offerta gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base.

#### **17. Caratteristiche dell'offerta**

Il Prezzo di Sottoscrizione degli *Express Certificates* oggetto dell'offerta è pari ad Euro 100.

Il prezzo giornaliero degli *Express Certificates* sarà pubblicato sui circuiti *Reuters*, alla pagina <IMIPRODUCTS>, e *Bloomberg* alla pagina <IMIN>.

#### **18. Prezzo di Sottoscrizione - Commissioni ed oneri per la sottoscrizione**

L'importo del prezzo di sottoscrizione dovrà essere pagato dall'investitore con pari valuta e secondo le modalità, ove nello specifico praticabili, indicate nella scheda di adesione sottoscritta dall'investitore.

E' prevista una Commissione di Collocamento inclusa nel Prezzo di Sottoscrizione pari al 2,00% dello stesso.

#### **19. Emissione e consegna degli *Express Certificates***

Gli *Express Certificates* sono emessi il 4 dicembre 2012 (la "Data di Emissione").

Gli *Express Certificates* saranno messi a disposizione dell'investitore entro il 4 dicembre 2012 ("Data di Regolamento"), a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'investitore nella scheda di adesione utilizzata.

#### **20. Quantità offerta, sottoscrizione degli *Express Certificates*, e assegnazione**

La quantità di *Express Certificates* oggetto dell'offerta è di un massimo di n. 1.000.000 *Express Certificates*.

Gli *Express Certificates* possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di 1 *certificate* e multipli di 1.

Le domande di adesione sono revocabili, mediante comunicazione di revoca debitamente sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso lo sportello del Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Le domande di adesione non sono assoggettate a condizioni.

E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nel Prospetto di Base.

#### **21. Aumento della quantità di *Express Certificates***

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo totale degli *Express Certificates* e quindi la quantità di *Express Certificates* oggetto dell'offerta secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

L'importo totale di *Express Certificates* effettivamente emesso e quindi la quantità di *Express Certificates* effettivamente emessi, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

#### **22. Accordi di sottoscrizione e di collocamento**

E' prevista la sottoscrizione di accordi di collocamento.

\*\*\*\*\*

## INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

L'Emittente intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni degli *Express Certificates* presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., segmento Cert-X. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni in tale sistema multilaterale di negoziazione.

Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione degli *Express Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato *SeDeX*, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.

---

**Banca IMI S.p.A.**

### Tabella A

Tabella riepilogativa delle caratteristiche dei “Banca IMI S.p.A. *Express Certificates* su indice *FTSE® MIB®*” oggetto di offerta

<b>Codice ISIN</b>	IT0004866528
<b>Attività Sottostante</b>	<i>FTSE® MIB®</i> (Codice Bloomberg: <FTSEMIB Index>)
<b>Sponsor dell'Indice</b>	<i>FTSE International Limited</i>
<b>Tipologia</b>	“ <i>Express Certificates</i> ”
<b>Valuta di Riferimento</b>	Euro
<b>Valuta di Emissione</b>	Euro
<b>Data di Emissione</b>	4 dicembre 2012
<b>Data di Scadenza</b>	5 dicembre 2016
<b>Data di Regolamento</b>	4 dicembre 2012
<b>Data di Determinazione</b>	3 dicembre 2012
<b>Giorno di Valutazione</b>	28 novembre 2016
<b>Periodo di Offerta</b>	Dal 31 ottobre 2012 al 29 novembre 2012
<b>Valore di Riferimento Iniziale*</b>	Pari al Valore di Riferimento alla Data di Determinazione.  In particolare, il Valore di Riferimento Iniziale è rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.
<b>Valore di Riferimento Finale*</b>	Pari al Valore di Riferimento nel Giorno di Valutazione.  In particolare, il Valore di Riferimento Finale è rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.
<b>Livello di Determinazione</b>	100% del Valore di Riferimento Iniziale
<b>Giorni di Pagamento <i>Plus</i></b>	- 4 dicembre 2013, Primo Giorno di Pagamento <i>Plus</i> ;  - 4 dicembre 2014, Secondo Giorno di Pagamento <i>Plus</i>
<b>Importo <i>Plus</i></b>	- 5 Euro, in relazione al Primo Giorno di Pagamento <i>Plus</i> ;  - 5 Euro, in relazione al Secondo Giorno di Pagamento <i>Plus</i>
<b>Periodo di Valutazione <i>Express</i> in relazione alla rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato</b>	27 novembre 2015.  Il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato è rilevato sulla base del Valore di

	<p>Riferimento dell'Attività Sottostante.</p> <p>In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora il livello di chiusura dell'Attività Sottostante sarà pari o superiore al Livello di Esercizio Anticipato.</p>
<b>Livello di Esercizio Anticipato</b>	100% del Valore di Riferimento Iniziale.
<b>Formula e condizioni per il calcolo dell'Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Periodo di Valutazione Express</b>	<p>L'Importo di Esercizio Anticipato è calcolato secondo la seguente formula:</p> $[(\text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) + (\text{Numero PVE} \times \text{XEuro})] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p>Dove</p> <p>"<b>Numero PVE</b>" indica, relativamente alla formula sopra indicata, il numero di Periodi di Valutazione <i>Express</i> trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Esercizio Anticipato. In relazione alla formula sopra riportata, il "<b>Numero PVE</b>" è pari a 1.</p>
<b>XEuro</b>	Pari a 10,40 Euro.
<b>Livello Barriera</b>	50% del Valore di Riferimento Iniziale
<b>Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera</b>	<p>28 novembre 2016</p> <p>Il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato sulla base del livello di chiusura dell'Attività Sottostante.</p> <p>In particolare l'Evento Barriera si realizzerà qualora il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante sarà inferiore al Livello Barriera.</p>
<b>Multiplo*</b>	Pari al rapporto tra il Prezzo di Sottoscrizione ed il Valore di Riferimento Iniziale
<b>Lotto Minimo di Esercizio</b>	1 <i>certificate</i>
<b>Prezzo di Sottoscrizione</b>	100 Euro
<b>Commissioni di Collocamento</b>	2,00% del Prezzo di Sottoscrizione
<b>Quantità Massima Offerta</b>	Fino a n. 1.000.000 <i>certificates</i>
<b>Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione</b>	<p><b>A) Se il Valore di Riferimento Finale è maggiore o uguale al Livello di Determinazione:</b></p> $[(\text{Valore di Riferimento Iniziale} \times \text{Multiplo}) + (\text{Numero PVE} \times \text{XEuro})] \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p><b>B) Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il</b></p>

	<p><b>Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, <u>non si sia verificato l'Evento Barriera:</u></b></p> <p>[(Valore di Riferimento Iniziale x Multiplo) + (Numero PVE x XEuro)] x Lotto Minimo di Esercizio</p> <p><b>C) Se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello di Determinazione e, durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera <u>si sia verificato l'Evento Barriera:</u></b></p> <p>Valore di Riferimento Finale x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Dove:</p> <p><b>"Numero PVE"</b> indica il numero di Periodi di Valutazione Express trascorsi nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e il momento in cui è effettuato il calcolo dell'Importo di Liquidazione. In relazione all'Importo di Liquidazione, il <b>"Numero PVE"</b> è pari a <b>2</b>.</p> <p><b>"XEuro"</b> indica in relazione al Giorno di Valutazione un importo pari a <b><u>10,40 Euro</u></b>.</p>
--	---

\* Si segnala che il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale ed il Multiplo non sono al momento determinabili. Tali valori saranno rilevati dall'Agente di Calcolo successivamente al Periodo di Offerta o, nel caso del Valore di Riferimento Finale, alla scadenza, in tutti i casi secondo i criteri indicati nei Regolamenti e nella presente Tabella A.